

REPUBBLICA ITALIANA



BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LIGURIA

Direzione, Amministrazione: Tel. 010 54.851
Redazione: Tel. 010 5485663 - 5068 - Fax 010 5484815
Abbonamenti e Spedizioni: Tel. 010 5485232 - 5253

Internet: www.regione.liguria.it
E-mail: abbonati@regione.liguria.it
E-mail: burl@regione.liguria.it

PARTE SECONDA

Genova - Via Fieschi 15

CONDIZIONI DI VENDITA: Ogni fascicolo E. 2,07. "La vendita è effettuata esclusivamente in Genova presso la Libreria Giuridica - Galleria E. Martino 9."

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO: Con decorrenza annuale:

Canone globale: E. 144,61 - Parte I: E. 61,97 - Parte II: E. 54,23 - Parte III: E. 36,15 - Parte IV: E. 25,82 - Sconto alle librerie: 10% - È esclusa la fatturazione. I Supplementi Straordinari (Leggi finanziarie, Ruolo nominativo S.S.N., ...) non sono compresi nei normali canoni di abbonamento, il singolo prezzo viene stabilito dall'Ufficio di Presidenza; degli atti in essi contenuti ne viene data notizia sul corrispondente fascicolo ordinario. Il costo dei fascicoli arretrati è il doppio del prezzo di copertina. I fascicoli esauriti sono prodotti in fotocopia il cui prezzo è di E. 0,13 per fasciata. I fascicoli non recapitati devono essere richiesti entro 30 giorni.

CONDIZIONI DI PUBBLICAZIONE E TARIFFE: Tutti gli annunci e avvisi dei quali si richiede la pubblicazione sul B.U.R.L. devono essere prodotti in originale, redatti in carta da bollo nei casi previsti dal D.p.r. 26.10.1972 n. 642 e s.m., con allegate due fotocopie, firmati dalla persona responsabile che richiede la pubblicazione, con l'indicazione della qualifica o carica sociale. Il costo della pubblicazione è a carico della Regione quando la pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti regionali - Alle richieste di pubblicazione onerosa deve essere allegata la ricevuta del versamento sul c/c postale dell'importo dovuto, secondo le **TARIFFE vigenti**: diritto fisso di intestazione E. 2,58 - Testo E. 1,03 per ciascuna linea di scrittura (massimo 65 battute) o frazione, compresa la firma dattiloscritta. Sconto del 10% sui testi anticipati per posta elettronica.

TERMINI DI PUBBLICAZIONE: Si pubblica di regola il mercoledì, se coincidente con festività, il primo giorno successivo non festivo. Gli annunci, avvisi e bandi di concorso da pubblicarsi entro i termini stabiliti devono pervenire alla Redazione del B.U.R.L. Via Fieschi 15 - 16121 Genova, entro le ore 12 dei due mercoledì precedenti l'uscita del Bollettino; la scadenza indicata deve essere di almeno 15 giorni dalla data di pubblicazione, pena la mancata pubblicazione.

CONDIZIONI DI PAGAMENTO: Il pagamento degli abbonamenti e delle inserzioni deve avvenire esclusivamente mediante versamento sul c/c postale N. 00459164 intestato al Bollettino Ufficiale Regione Liguria, Via Fieschi, 15 - 16121 Genova indicando a tergo del certificato di allibramento, la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Grafica Veneta S.r.l. - Trebaseleghe (PD)

Pubblicazione settimanale - "Spedizione in a.p. Art. 2 comma 20/c legge 662/96 - Filiale di GENOVA"

PARTE SECONDA

Atti di cui all'art. 4 della Legge Regionale 28 dicembre 1988 n. 75

SOMMARIO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 04.07.2003 N. 756

Modifiche agli allegati "A" e "B" alla legge regionale 8 agosto 1995 n. 40 "Disciplina della polizia locale".

pag. 2159

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 04.07.2003 N. 761

Legge 28 novembre 1965, n. 1329 "Provvedimenti per l'acquisto

di nuove macchine utensili". Chiusura termine per la presentazione delle domande di agevolazione. pag. 2159

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16.7.2003 N. 765

Proposta di riconoscimento del carattere di eccezionalità della grandinata del 20 maggio 2003 nella Provincia di Imperia, delimitazione del territorio danneggiato, specificazione tipo provvidenze da concedere e quantificazione del danno. pag. 2160

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16.7.2003 N. 773

Criteri per la valutazione degli impatti diretti e indiretti sugli Habitat naturali marini - art. 16 l.r. 38/98. pag. 2161

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO IGIENE PUBBLICA E VETERINARIA 09.07.2003 N. 1339

(L.R. 38/96) "Tutela sanitaria attività sportive". Delibera del D.G. ASL 2 " - savonese - di autorizzazione al rilascio dei certificati di idoneità sportiva agonistica presso altra sede. Dott. Domenico Mongelli. pag. 2170

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO IGIENE PUBBLICA E VETERINARIA 09.07.2003 N. 1340

L.R. succ.ve mod. integr. "Tutela sanitaria attività sportive" - Iscrizione Elenco medici autorizzati rilascio certificazioni idoneità sportiva agonistica presso Ambulatorio Medicina dello Sport "OLOS" (ex Centro Dimensione Corpo) SV. Dr. R. Giusto. pag. 2170

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE PROGRAMMAZIONE SOCIO SANITARIA E LIVELLI DI ASSISTENZA 21.07.2003 N. 1419

Approvazione graduatoria regionale per il conferimento degli incarichi ai medici specialisti pediatri di libera scelta, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 272/2000, valevole per il periodo 1 luglio 2003 - 30 giugno 2004. pag. 2170

DECRETO DEL DIRIGENTE UFFICIO TRIBUTI 08.07.2003 N. 1328

Tredicesima variazione al Decreto Dirigenziale 3159/99 (Agenzie Aci) per nuova autorizzazione alla riscossione della tassa automobilistica e variazione di indirizzo. pag. 2185

DECRETO DEL DIRIGENTE UFFICIO TRIBUTI 14.07.2003 N. 1353

Venticinquesima variazione al Decreto Dirigenziale 177/99 (Fede-

razione Italiana Tabaccai) per nuova autorizzazione e rinuncia alla riscossione della tassa automobilistica. pag. 2185

PROVINCIA DI GENOVA

Ditte: F.I.P. S.p.A., Trovo Giovanni e Olivieri Pietro; Tramparulo Mario e altri; Piana Giovanni; Torre Luca. Domande concessione derivazione acqua. pag. 2186

PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE - AREA 08 AMBIENTE ACQUA-SUOLO DELLA PROVINCIA DI GENOVA 04.06.2003 N. 3882

Pratica n. 6000. Corso d'acqua: T. Molinassi. Ditta richiedente: Saba Giuseppina e Pastorino Stefano. Domanda: in data 29.01.01 e integ. 07.07.01 di concessione di derivazione idrica in comune di Genova Sestri Ponente per uso irriguo. pag. 2186

PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE - AREA 12 - VIABILITÀ ESPROPRI DELLA PROVINCIA DI GENOVA 3.7.2003 N. 4043-67634

AP/166. SP. n. 2 di S. Olcese. Lavori di sistemazione e ripristino sede stradale opere di ristrutturazione di disciplinamento acque alle progr.ve Km. 6+800/7+250, in Comune di S. Olcese. Espropriazione, a favore della Provincia di Genova, degli immobili necessari. pag. 2187

PROVINCIA DI SAVONA

Ditte: Ghisolfo Luca Pietro; Gambetta Giacomo. Domanda concessione derivazione acqua. pag. 2187

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DI SAVONA 12.06.2003 N. 4757

Rinnovo licenza annuale per attingimento d'acqua ad uso irriguo dal rio Berbena in Comune di Loano. Richiedenti signori Rovelli Calogera e Bonasera Giuseppe. Rif. prat. 240/A - fascic. 14/03. pag. 2188

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DI SAVONA 23.06.2003 N. 5026

Richiedente: Comune di Cairo Montenotte. Domanda pervenuta in data 26.07.2003 e successiva integrazione pervenuta in data 06.03.2003 intesa ad ottenere la Concessione per la tombinatura di un tratto del Rio Vesima nel Bacino del T. Bormida di Spigno in loc. Vesima - Comune di Cairo Montenotte. Autorizzazione all'inizio dei lavori. Pratica n. 217/02. pag. 2188

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DI SAVONA 27.06.2003 N. 5205

Richiedente Comune di Quiliano. Domanda pervenuta in data 15.05.2003 intesa ad ottenere la Concessione per la realizzazione di interventi di mitigazione del rischio idraulico nel tratto terminale del Rio Meone mediante realizzazione di nuova inalveazione con canalizzazione in fregio a Via Gagliardi e n. 4 nuovi attraversamenti. Autorizzazione all'inizio dei lavori. Pratica n. 123/03. pag. 2188

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DI SAVONA 04.07.2003 N. 5560

Rinnovo licenza annuale per attingimento d'acqua ad uso irriguo dal torrente Zemola in località Valzemola del Comune di Rocca-vignale. Rif. 261/A - fasc. 16/03. pag. 2189

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DI SAVONA 04.07.2003 N. 5564

Richiedente: Acquedotto di Savona S.p.A. Domanda pervenuta in data 26.06.2003 di concessione per posa nuova condotta idrica dn. 400 acciaio in subalveo del torrente Quiliano in Comune di Quiliano - Località Valleggia - in sostituzione dell'esistente tubazione dn. 300 acciaio esistente sul ponte di Valleggia in Comune di Quiliano. Pratica n. 241/03. pag. 2189

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DI SAVONA 09.07.2003 N. 5642

Richiedente: Sig.ra Tagliani Maria. Rinnovo licenza annuale di attingimento d'acqua ad uso irriguo per un anno a decorrere dal 07.05.2003 al confine tra i Comuni di Celle Ligure e Varazze - loc. Postetta, una quantità d'acqua di moduli 0,0113 (l/sec. 1,13). Rif. prat. 250/A - fascicolo 2/03. pag. 2190

DELIBERAZIONE DELL'AUTORITÀ DI BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME MAGRA 10.7.2003 N. 132

Aggiornamento, a seguito di indagini di dettaglio, della perimetrazione delle aree inondabili dal T. Verde nel centro abitato di Pontremoli (MS) di cui all'allegato 1 alla Delibera di Comitato Istituzionale 18.10.01, n. 101. pag. 2190

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

04.07.2003

N. 756

Modifiche agli allegati "A" e "B" alla legge regionale 8 agosto 1995 n. 40 "Disciplina della polizia locale".

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

1. di modificare nell'allegato B della legge citata al punto 2.1.2 "Distintivi di grado particolari" lettera a) la dizione "Comandante Capoluogo di Provincia Vice Comandante Capoluogo di Regione" aggiungendo anche "Comandante di Comuni con popolazione uguale o superiore al proprio capoluogo";
2. di modificare l'allegato B punto 2.2.2 inserendo anche il distintivo di Comandante Dirigente della Polizia Provinciale;
3. di inserire nell'allegato A alla legge citata per una maggiore uniformità della polizia provinciale sul territorio regionale l'elenco delle dotazioni, così come da allegato;
4. di inserire nell'allegato A alla legge citata le seguenti variazioni allo scopo di adeguarlo alla evoluzione normativa con particolare riferimento ad una maggiore visibilità e sicurezza:

7 - 7 Cinturone con spillaccio

Accessorio da adottare in modo facoltativo da ogni singola amministrazione comunale, in base al proprio regolamento;

7 - 12 Pettorina rifrangente e copricapo

7 - 13 Illuminazione per segnalazione

Bastone estensibile che si illumina di colore

7 - 14 Spray antiaggressione

Spray antiaggressione in dotazione individua-

le purché riconosciuto innocuo e di libera vendita;

di disporre, per quanto riguarda il punto 7.12 "Pettorina rifrangente e copricapo", che le amministrazioni comunali e provinciali adeguino le proprie dotazioni secondo quanto disciplinato dal presente provvedimento entro due anni dall'entrata in vigore;

di disporre che la presente deliberazione venga pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO

Franco Rizzo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

04.07.2003

N. 761

Legge 28 novembre 1965, n. 1329 "Provvedimenti per l'acquisto di nuove macchine utensili". Chiusura termine per la presentazione delle domande di agevolazione.

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamata la deliberazione della Giunta Regionale n. 297 del 1.3.2000 con la quale è stato approvato lo schema di Atto aggiuntivo tra la Regione Liguria e Mediocredito Centrale S.p.A., concernente la gestione degli interventi agevolati delegati ai sensi dell'art. 19 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112, integrativo delle convenzioni stipulate, tra il Ministero del Tesoro e Mediocredito Centrale S.p.A., in data 2.5.1995 e 10.5.1996;

Visto l'atto aggiuntivo stipulato tra le parti il 31.3.2000 avente ad oggetto, tra l'altro, gli interventi agevolativi di cui alla Legge n. 1329/65;

Tenuto conto che l'art. 3, comma 4, lettera c), del sopracitato Atto aggiuntivo prevede che il Comitato di gestione delle agevolazioni, costituito ai sensi dello stesso articolo, proponga alla Regione modificazioni ed integrazioni in ordine a condizioni, criteri e modalità operative, relativi all'intervento agevolativo in oggetto;

Dato atto che nella riunione del 27 maggio 2003 il Comitato di gestione delle agevolazioni Regione Liguria - MCC ha deliberato la proposta, da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale, di chiusura dei termini per la presentazione delle domande da parte delle imprese a valere sulla Legge n. 1329/65, in considerazione dell'entità delle richieste pervenute che supera l'ammontare complessivo delle risorse assegnate nell'anno precedente;

Ritenuto pertanto di procedere alla chiusura del termine per la presentazione delle domande da parte delle imprese al soggetto gestore MCC Spa a valere sulla Legge n. 1329/65 a far data dal 15 luglio 2003;

Su proposta dell'Assessore regionale allo Sviluppo Economico, Dott. Giacomo Gatti

DELIBERA

- di procedere, per le motivazioni espresse in premessa, alla chiusura a far data dal 15 luglio 2003 del termine per la presentazione delle domande di agevolazioni da parte delle imprese al soggetto gestore MCC Spa a valere sulla Legge n. 1329/65;
- di provvedere alla pubblicazione di apposito avviso di chiusura dei termini di presentazione delle domande sui quotidiani Il Sole 24 Ore e Il Secolo XIX;
- di pubblicare il seguente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO
Franco Rizzo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

16.7.2003

N. 765

Proposta di riconoscimento del carattere di eccezionalità della grandinata del 20 maggio 2003 nella Provincia di Imperia, delimitazione del territorio danneggiato, specificazione tipo prov-

videnze da concedere e quantificazione del danno.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- di proporre, ai sensi dell'art. 2 comma 1 della legge 14.2.1992, n. 185 modificata con la Legge n. 256 del 13.11.2002, al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali il riconoscimento del carattere di eccezionalità alla grandinata verificatasi il 20 maggio 2003 che ha provocato danni alla produzione delle aziende agricole ricadenti nei territori della Provincia di Imperia in particolare i Comuni di:
 - Borgomaro: censuari di S. Lazzaro Reale;
 - Caravonica: tutto il territorio comunale;
 - Carpasio: fogli n. 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 18 - 19 - 20 dello stesso censuario;
 - Cervo: tutto il territorio comunale;
 - Cesio: tutto il territorio comunale;
 - Chiusanico: tutto il territorio comunale;
 - Chiusavecchia: tutto il censuario di Chiusavecchia; i fogli n.4 del censuario di Olivastri; i fogli n. 1 - 3 - 4 - 5 - 6 del censuario di Sarola;
 - Diano Arentino: tutto il territorio comunale;
 - Diano Castello: fogli n. 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 dello stesso censuario;
 - Diano S. Pietro: tutto il territorio comunale;
 - Lucinasco: foglio n. 4 dello stesso censuario;
 - Pontedassio: fogli n. 1 - 2 - 3 - 4 dello stesso censuario;
 - S. Bartolomeo al Mare: fogli n. 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 dello stesso censuario.
- di concedere, alle aziende agricole danneggiata-

te e ubicate nel territorio suddetto, in caso di riconoscimento del carattere di eccezionalità della grandinata verificatasi il 20 maggio 2003, le provvidenze previste dalla Legge 185/92 modificata con la Legge n. 256 del 13.11.2002, di seguito specificate:

Produzioni:

- art. 3, comma 2 lett. a) Legge 185/92 modificata con Legge n. 256 del 13.11.2002;
- di quantificare in E. 3.012.000,00 il danno alle produzioni così come accertato dall'Ufficio Coordinamento Funzioni Ispettive Sede Provinciale di Imperia come risulta dalla nota prot. n. 3975 del 6 giugno 2003;
- di stabilire che le domande potranno essere presentate all'ufficio Coordinamento Funzioni Ispettive Sede Provinciale di Imperia a far data dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del presente provvedimento e comunque non oltre 45 (quarantacinque) giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del Decreto ministeriale di declaratoria dell'eccezionalità dell'evento atmosferico e di individuazione delle zone interessate;
- di stabilire altresì che, qualora non dovesse intervenire da parte del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali il riconoscimento del carattere di eccezionalità delle avversità atmosferiche in discorso, tutte le domande eventualmente pervenute sono da considerarsi non produttive di effetti e saranno archiviate;
- di disporre la pubblicazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria del presente atto.

IL SEGRETARIO
Franco Rizzo

**DELIBERAZIONE DELLA
GIUNTA REGIONALE**

16.7.2003

N. 773

Criteria per la valutazione degli impatti

diretti e indiretti sugli Habitat naturali marini - art. 16 l.r. 38/98.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto:

- la Direttiva Europea 92/43 CE recepita nell'ordinamento italiano con il DPR n. 357/1997 secondo la quale la Prateria di Posidonia oceanica costituisce un habitat prioritario, e per la sua tutela devono essere individuate delle aree definite Siti di Importanza Comunitaria (SIC).
- il DPR 357/97 come modificato dal DPR 120/03 che disciplina le procedure intese ad assicurare il mantenimento o il ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente degli habitat naturali e delle specie di fauna e flora selvatica di interesse comunitario.
- il progetto nazionale "BioItaly" che in sede tecnica ha individuato, anche in Liguria, i siti eligibili come "Siti di importanza Comunitaria" in base ai loro contenuti in termini di Habitat e specie di cui alla citata direttiva 92/43/CE;
- il D.M. 3.4.2000 contenente la lista dei proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC) ricadenti in territorio ligure.

Considerato che la Regione Liguria ha approvato con DCR n. 64/2000 il Piano territoriale della Costa che prevede, tra i vari interventi, anche l'ubicazione di nuovi porti turistici in zone che risultano interessate da praterie di Posidonia oceanica comprese nell'elenco dei Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e che tali opere sono soggette a procedura di VIA in quanto rientranti nell'allegato 2 punto h) alla l.r. 38/98;

Rilevato inoltre che la stessa l.r. 38/98 prevede al punto 10 j dell'allegato 3 che siano sottoposti a verifica screening anche il recupero di terre dal mare, le opere costiere destinate a combattere l'erosione e i lavori marittimi volti a modificare la costa mediante la costruzione, per esempio, di dighe, moli, gettate e altri lavori di difesa dal mare, esclusa la manutenzione e la ricostruzione di tali opere;

Preso atto che da recenti verifiche, che hanno permesso di configurare precisamente le zone ove è ubicata la prateria di Posidonia oceanica,

sono state riscontrate delle inesattezze relative ai confini dei SIC rispetto al reale habitat presente nella zona;

Ritenuto di dover tener conto nell'ambito della valutazione di compatibilità ambientale della situazione reale dell'habitat e non dei formali confini del SIC, prevedendo la relazione di incidenza indipendentemente dallo stato di conservazione degli habitat elencati negli allegati alla citata direttiva 92/43 CE;

Ritenuto comunque necessario richiamare la possibilità che in casi di compromissione di areali di prateria in buone condizioni di limitata estensione potranno essere presi in considerazione nell'ambito della VIA eventuali forme di compensazione;

Considerato che tale compensazione potrà essere prevista solo se:

1. il bilancio complessivo riferito agli impatti del progetto porta a ritenere che la realizzazione dell'intervento risulti più compatibile rispetto all'opzione zero;
2. pur a fronte di un impatto significativo sulla biocenosi marina si ha comunque un bilancio ambientale positivo valutando i comparti nella loro globalità,
3. siano previste fidejussioni da escutere in presenza di mancato ripristino di praterie, in ragione dell'elevato costo dell'intervento di reimpianto, in modo che la Regione possa procedere direttamente all'azione di reimpianto tramite Organi scientifici o Università.

Ritenuto di fare proprio il parere n. 51/131 espresso dalla Sezione per la V.I.A. del C.T.R. per il Territorio, comprensivo della metodologia di riferimento per la definizione dello stato di conservazione dell'habitat, allegato alla presente deliberazione;

Su proposta dell'Assessore al Territorio ed Ambiente

DELIBERA

- a) di approvare la metodologia per la definizione dello stato di conservazione dell'habitat, che verrà presa a riferimento nell'ambito delle procedure di VIA, che allegata al citato pa-

rere n. 51/131 costituisce parte integrante al presente atto;

- b) di rendere noto che, nell'ambito della valutazione di compatibilità ambientale, si terrà conto della situazione reale dell'habitat e che pertanto tale compatibilità ambientale sarà negativa in caso di opere che pregiudichino habitat in buone condizioni, fatta salva la possibilità di compensazioni secondo i criteri di cui in premessa;
- c) di disporre che il presente atto sia pubblicato, integralmente, sul B.U.R.L.

IL SEGRETARIO
Franco Rizzo

(segue allegato)

Comitato tecnico regionale per il territorio
Sezione per la valutazione di impatto ambientale
Seduta del 11.2.2003

Oggetto: Criteri per la valutazione degli impatti diretti ed indiretti sugli Habitat naturali marini.

Premessa

La Regione Liguria dispone di un Piano territoriale della Costa che prevede tra i vari interventi anche l'ubicazione di nuovi porti turistici in zone che risultano interessate da praterie di posidonia comprese nell'elenco dei Siti di Importanza Comunitaria (SIC); tali opere sono soggette a procedura di VIA in quanto rientranti nell'allegato 2 punto h) alla l.r.38/98.

La stessa l.r. 38/98 prevede che siano sottoposte a verifica screening anche:

10j) Opere costiere destinate a combattere l'erosione e lavori marittimi volti a modificare la costa mediante la costruzione, per esempio, di dighe, moli, gettate e altri lavori di difesa dal mare, esclusa la manutenzione e la ricostruzione di tali opere, recupero di terre dal mare.

Risulta pertanto necessario definire criteri generali da poter utilizzare nell'ambito delle procedure di VIA relative a qualsiasi opera a mare prevista nell'ambito degli allegati alla l.r. 38/98.

Considerazioni

La Prateria di Posidonia costituisce un habitat prioritario, secondo la Direttiva Europea 92/43 recepita con il DPR attuativo (n. 357/1997) e per la sua tutela devono essere individuate delle aree definite Siti di Importanza Comunitaria (SIC). La perimetrazione dei SIC è già stata ufficializzata dal Governo italiano ed inviata alla Commissione europea, per cui esiste già il dovere di tutelare l'habitat inserito nel SIC proposto. Quindi qualunque intervento che possa avere conseguenze sul sito deve essere sottoposto a valutazione di incidenza ed in caso di alterazione del sito la Commissione europea può avviare procedure di infrazione.

Corre l'obbligo sottolineare che con DM 3 aprile 2000 è stato pubblicato l'elenco dei siti di importanza comunitaria e delle zone di protezione speciale, individuati ai sensi delle direttive 92/43/ CEE e 79/409/CEE.

L'art. 1 del dPR 357/97 precisa che le procedure disciplinate dallo stesso regolamento sono intese ad assicurare il mantenimento o il ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente degli habitat naturali e delle specie di fauna e flora selvatica di interesse comunitario.

L'habitat prioritario relativo alle praterie di posidonia è spesso interessato da forme di regressione dovute a cause sia antropiche sia naturali e da ritmi di crescita i quali, pur essendo lenti, non possono essere vincolati all'interno di confini statici, ma devono essere monitorati e valutati nel loro insieme anche in relazione al loro stato di conservazione.

Per questo motivo è stata elaborata una proposta metodologica per la definizione dello stato di conservazione dell'habitat all'interno delle procedure di VIA (vedi allegato), che utilizza per la descrizione dello stato dell'habitat sia la densità fogliare sia il grado di ricoprimento.

Recenti verifiche hanno permesso di configurare precisamente le zone ove è ubicata la prateria di Posidonia e pertanto sono state riscontrate delle inesattezze relative ai confini dei SIC rispetto al reale habitat presente nella zona.

Vale la pena ricordare che nell'ambito della valutazione di impatto ambientale deve essere considerato l'habitat naturale e la sua tutela, e quindi devono essere considerati i reali impatti diretti ed indiretti sulle biocenosi marine.

In riferimento alle specie ed all'habitat da tutelare va precisato che la Corte di Giustizia dell'UE ha precisato che non può essere eluso il proprio dovere di tutelare un sito che deve essere protetto secondo pertinenti criteri scientifici, invitando le autorità ad adoperarsi per evitare degni dei SIC o comunque delle aree che dovrebbero essere comprese nell'elenco degli stessi.

La Commissione Europea nel dare una precisa interpretazione dell'art. 6 della direttiva 92/43/CEE ha ribadito che: "il criterio da seguire è quello di evitare qualsiasi evento che contribuisca a ridurre le superfici di habitat naturale, o qualsiasi influenza che renda lo stato di conservazione dell'habitat stesso meno soddisfacente di quanto lo era prima dell'intervento".

Tale criterio va sicuramente riferito all'habitat in stato di conservazione soddisfacente, come peraltro sottolineato nell'art. 1 della direttiva stessa, e come meglio definito nell'allegato al presente parere.

Oltre agli impatti diretti gli interventi possono comportare alcuni impatti in parte reversibili e in parte non mitigabili dovuti:

- all'alterazione della linea di costa e della dinamica dei sedimenti con conseguente possibile interrimento o infangamento della prateria;
- alla circolazione e ancoraggio di natanti che possono influire negativamente sull'habitat;
- alla modifica del moto ondoso ed ai fenomeni di riflessione dovuti alla realizzazione di superfici rigide.

In base a quanto detto risulta necessario verificare i confini dei SIC sulla base delle nuove conoscenze acquisite, in modo da garantire una corrispondenza più precisa con l'habitat da tutelare, come previsto dalla Direttiva Habitat.

Risulta inoltre necessario definire in modo univoco quali siano i criteri di riferimento per la valutazione degli impatti diretti ed indiretti sull'habitat marino, indipendentemente dalla attuale definizione formale dei confini dei SIC.

Poiché la verifica della reale definizione dell'area interessata dall'habitat può essere maggiore o inferiore rispetto all'estensione attuale dei SIC, si prospettano i seguenti casi:

1. area con habitat in buone condizioni esterna ai confini del SIC;
2. area con habitat in buone condizioni più limitata rispetto ai confini del SIC.

Conclusioni

Il criterio utilizzato al fine della valutazione complessiva dell'opera nell'ambito delle procedure di VIA (screening e VIA) sarà il seguente:

- la valutazione terrà conto della situazione reale dell'habitat e non solo dei formali confini del SIC, pertanto la compatibilità ambientale sarà negativa in caso di opere che interessino habitat in buone condizioni.

Considerazioni sulla valutazione dello Stato di Conservazione delle Praterie di Posidonia Oceanica.

La tutela dell'habitat "Prateria di Posidonia oceanica".

La Prateria di Posidonia costituisce un habitat prioritario, secondo la Direttiva Europea 92/43 ed il DPR attuativo (n. 357/1997) e per la sua tutela devono essere individuate delle aree definite Siti di Importanza Comunitaria (SIC). La perimetrazione dei SIC è già stata ufficializzata dal Governo italiano ed inviata alla Commissione europea, per cui esiste già il dovere di tutelare l'habitat inserito nel SIC proposto. Quindi qualunque intervento che possa avere conseguenze sul sito deve essere sottoposto a valutazione di incidenza ed in caso di alterazione del sito la Commissione europea può avviare procedure di infrazione.

Per la Direttiva citata (Art. 1), un SIC è un "sito che, nella o nelle regioni biogeografiche cui appartiene, contribuisce in modo significativo a mantenere o a ripristinare un tipo di habitat naturale di cui all'allegato I o una specie di cui all'allegato II in uno stato di conservazione soddisfacente".

Lo stato di conservazione di un habitat naturale, sempre secondo la Direttiva, è considerato soddisfacente quando:

- la sua area di ripartizione naturale e le superfici che comprende sono stabili o in estensione;

- la struttura e le funzioni specifiche necessarie al suo mantenimento a lungo termine esistono e possono continuare ad esistere in un futuro prevedibile,
- lo stato di conservazione delle specie tipiche è soddisfacente ai sensi della lettera i).

Infine, la prateria di posidonia costituisce, per la Direttiva, uno degli habitat naturali prioritari, cioè "habitat naturali che rischiano di scomparire nel territorio di cui all'Art. 2 (territorio europeo degli Stati membri) e per la cui conservazione la Comunità ha una responsabilità particolare a causa dell'importanza della parte della loro area di distribuzione naturale compresa nel territorio di cui all'Art. 2".

I principali parametri descrittivi della prateria.

In relazione a quanto sopra esposto è evidente l'esigenza di definire nella maniera più oggettiva possibile lo stato di conservazione di un habitat, in questo caso della prateria di posidonia, ai fini di una corretta perimetrazione dei SIC e come strumento per la procedura di VIA.

Nonostante l'habitat "posidonia" sia ormai da decenni oggetto di numerosissimi studi, programmi di ricerca e seminari a livello internazionale, non è mai stato codificato un criterio per la valutazione dello stato di conservazione, che tenga conto di tutte le variabili in gioco. Sono stati infatti individuati, soprattutto ad opera della scuola francese, alcuni parametri, tra cui la densità dei fasci fogliari, la tipologia del limite inferiore, l'indice fogliare, ed altri, ma a causa delle innumerevoli variabili coinvolte, non è facile definire un'unica grandezza di riferimento. In base alla densità fogliare, espressa come numero dei ciuffi presenti su ogni m² di fondo, Giraud (1977) ha individuato i seguenti cinque stadi vitali della prateria:

- Stadio I: più di 700 fasci/m². Sono praterie definite molto dense, situate fra 0 e 25 m di profondità su "matte". Tale densità non si riscontra mai sul limite inferiore.
- Stadio II: da 400 a 700 fasci/m². Sono praterie denominate dense, poste fra 0 e 25 m di profondità.
- Stadio III: da 300 a 400 fasci/m². Sono prate-

rie cosiddette rade, con tendenza alla regressione oppure in espansione. Questo stadio può essere presente su vari substrati e a tutte le profondità.

- **Stadio IV:** da 150 a 300 fasci/m². Sono praterie definite molto rade: vi appartengono sia praterie in regressione o modificate da fenomeni di erosione, sia praterie in via di colonizzazione del substrato. Possono essere presenti su vari tipi di substrato.
- **Stadio V:** da 50 a 150 fasci/m². Sono le semi praterie situate verso il limite profondo, di solito oltre i 20 m di profondità, poste su sabbie fangose o su fango.

Oltre il V stadio si hanno fusti isolati che non possono essere definiti come prateria, e la cui densità è compresa tra 1 e 50 fasci/m². Con densità ancora minori si è in presenza o dello stadio di colonizzazione, o del termine ultimo della regressione, prima della scomparsa totale (Arata e Diviaco, 1989).

Ogni prateria è definita da due limiti: quello superiore, più vicino alla costa, che in genere è netto, con elevata densità e spesso in presenza di "matte", e quello inferiore, che delimita la prateria in profondità e oscilla tra i 30-35 m, giungendo eccezionalmente, nel caso di particolare limpidezza dell'acqua, oltre i 40 m; per il limite inferiore è stata proposta una classificazione da Meinesz e Laurent (1978), di cui si riporta di seguito una versione aggiornata:

- **Limite progressivo:** la luce controlla lo sviluppo della pianta a maggiori profondità; infatti la percentuale di ricoprimento della pianta, che diminuisce gradatamente, è inferiore al 50%, e i ciuffi si dispongono parallelamente alla direzione di massima pendenza del fondo. La "matte" generalmente è assente ed i rizomi hanno crescita plagiotropa.
- **Limite netto:** il repentino cambiamento delle caratteristiche del sedimento e della morfologia del substrato ostacolano la crescita della fanerogama. La percentuale di ricoprimento è maggiore del 50%, il margine è ben definito e la "matte" è generalmente assente.
- **Limite di erosione:** la percentuale di ricoprimento del fondo è generalmente molto alta, raggiungendo valori del 100%. La prateria ter-

mina bruscamente e la "matte", molto incisa, forma uno scalino. Tutto ciò indica la presenza di correnti di fondo che impediscono alla prateria di avanzare, e ne causano la regressione, fino a 0,2-1,5 m all'anno (Blanc e Jeudy de Grissac, 1984), erodendo il sedimento di impianto della "matte". Se la regressione dipende dalle correnti di ritorno delle onde, che fluiscono verso il largo e vicino al fondo, si originerà un limite digitato, fatto di speroni o contrafforti intervallati dai canali di erosione.

- **Limite regressivo:** è caratterizzato dalla presenza di una zona di "matte" morta, ricoperta o no dal sedimento, a valle del limite della prateria propriamente detto. Su questa zona di "matte" può essere ancora presente qualche fascio di foglie, a testimonianza della precedente estensione della prateria. Questo tipo di limite è abbastanza diffuso ed indica una regressione della prateria, probabilmente legata all'aumento della torbidità media dell'acqua.

Un altro parametro importante è il ricoprimento, espresso come percentuale di substrato ricoperto dalla prateria.

Il carattere stagionale di alcuni parametri, come il ricoprimento o la biometria fogliare, e la difficoltà ad acquisirne altri, che necessitano di conoscenze sistematiche approfondite, come gli epifiti, rendono la loro interpretazione difficile e ne limitano l'impiego (Pergent-Martini, 2000). Tuttavia alcuni parametri, facili da misurare o già standardizzati, come la profondità e la tipologia del limite inferiore o la densità dei fasci fogliari, possono essere utilizzati con buoni risultati. Ad esempio la profondità del limite inferiore può essere collegata alla penetrazione della luce e quindi alla torbidità dell'acqua, mentre la sua tipologia fornisce indicazioni sulla situazione sedimentaria o idrodinamica o sulla presenza di eventuali fenomeni regressivi.

Considerazioni sull'importanza del parametro "densità dei fasci fogliari" per la determinazione dello stato della prateria

Come già visto, la densità corrisponde al numero di fasci fogliari di *P. oceanica* presenti sull'unità di superficie (n/m²), ed il suo valore varia, per ogni prateria, in base alla profondità ed alle condizioni dell'ambiente (luce, substrato). La densità è maggiore in vicinanza della superficie grazie all'elevata intensità della luce solare

e cala notevolmente in prossimità del limite inferiore o in zone ad elevata torbidità. Si tratta comunque di un buon parametro nel quadro di indagini a lungo termine sulla vitalità di una prateria, in quanto dipende poco dal periodo della misurazione restando costante nel corso dell'anno (Pergent et al. 1995).

La scala di Giraud (1977), descritta nel precedente paragrafo, pur consentendo la caratterizzazione di una prateria, non tiene però conto del fattore profondità e quindi non è molto adatta all'utilizzo della densità come parametro descrittore della qualità dell'ambiente. Un determinato valore di questo parametro ha infatti significati ecologici diversi se rilevato a profondità differenti, proprio per la riduzione fisiologica della densità all'aumentare della profondità a causa del gradiente luminoso.

Proprio per superare questo fatto Pergent-Martini (1994) e Pergent et al. (1995) hanno recentemente proposto una nuova classificazione, ottenuta esaminando una notevole mole di dati disponibili in letteratura. È stato così evidenziato che l'evoluzione della densità della prateria in funzione della profondità segue un modello di tipo logaritmico e che la variabilità del fattore densità viene spiegato per il 54% dalla profondità.

A partire da questo modello gli autori citati hanno proposto una tabella che classifica le praterie in quattro categorie, secondo i valori di densità misurati in funzione della profondità (Tab. 1):

- Densità anormale, che corrisponde a situazioni critiche, in cui la vitalità della prateria è estremamente bassa;
- Densità subnormale, che corrisponde ad una riduzione della vitalità della prateria e deve costituire un segnale di allarme ai fini di intraprendere azioni di risanamento;
- Densità normale, che corrisponde a valori di vitalità soddisfacenti, osservabili quando non esistono segni di pressione antropica;
- Densità sovranormale, che corrisponde a situazioni particolarmente eccezionali in termini di vitalità della pianta o di estensione batimetrica della prateria.

Tab. 1. Classificazione della prateria sulla base della densità (n fasci fogliari/m²) in funzione della profondità per i primi 30 metri di profondità, secondo Pergent-Martini

prof. m.	anormale	subnormale	normale	sovra normale
1	< 822	da 822 a 934	da 934 a 1158	> 1158
2	< 646	da 646 a 758	da 758 a 982	> 982
3	< 543	da 543 a 655	da 655 a 879	> 879
4	< 470	da 470 a 582	da 582 a 806	> 806
5	< 413	da 413 a 525	da 525 a 749	> 749
6	< 367	da 367 a 479	da 479 a 703	> 703
7	< 327	da 327 a 439	da 439 a 663	> 663
8	< 294	da 294 a 406	da 406 a 630	> 630
9	< 264	da 264 a 376	da 376 a 600	> 600
10	< 237	da 237 a 349	da 349 a 573	> 573
11	< 213	da 213 a 325	da 325 a 549	> 549
12	< 191	da 191 a 303	da 303 a 527	> 527
13	< 170	da 170 a 282	da 282 a 506	> 506
14	< 151	da 151 a 263	da 263 a 487	> 487
15	< 134	da 134 a 246	da 246 a 470	> 470
16	< 117	da 117 a 229	da 229 a 453	> 453
17	< 102	da 102 a 214	da 214 a 438	> 438
18	< 88	da 88 a 200	da 200 a 424	> 424
19	< 74	da 74 a 186	da 186 a 410	> 410
20	< 61	da 61 a 173	da 173 a 397	> 397
21	< 48	da 48 a 160	da 160 a 384	> 384
22	< 37	da 37 a 149	da 149 a 373	> 373
23	< 25	da 25 a 137	da 137 a 361	> 361
24	< 14	da 14 a 126	da 126 a 350	> 350
25	< 4	da 4 a 116	da 116 a 340	> 340
26	0	da 0 a 106	da 106 a 330	> 330
27	0	da 0 a 96	da 96 a 320	> 320
28	0	da 0 a 87	da 87 a 311	> 311
29	0	da 0 a 78	da 78 a 302	> 302
30	0	da 0 a 70	da 70 a 294	> 294

La valutazione dello stato di conservazione delle praterie di *Posidonia oceanica* della Liguria

La presenza di *Posidonia oceanica* lungo l'arco costiero ligure si manifesta attualmente con una gamma di situazioni diversificate e dalla diversa valenza ecologica, riassumibili principalmente nelle tre tipologie elencate di seguito, a cui vanno aggiunti aspetti particolari, come le formazioni su roccia, presenti in varie zone costiere liguri, ma con superfici molto minori rispetto alle praterie su "matte":

1. l'habitat che rappresenta un elemento cardine dell'ecosistema marino costiero mediterraneo è quello definito in termini botanici come l'associazione vegetale *Posidonion oceanicae*, ossia un habitat caratterizzato da una densa copertura fogliare e da una marcata diversità spaziale e biologica;
2. In alcuni casi la presenza di *P. oceanica* nei

fondali liguri rappresenta un elemento meno caratterizzante, come in zone di fondale degradate da azioni di disturbo antropico, dove la pianta è presente in maniera relittuale con radi fasci di foglie isolati o forma piccole isole separate da consistenti zone sabbiose o di matte morta; queste situazioni rappresentano stati di degrado da ritenersi irreversibili nel medio termine;

3. Si può infine distinguere una situazione intermedia in cui i segni di sofferenza della prateria, denotati da sfrangiamento del limite superiore, presenza di radure sabbiose e ridotta densità fogliare, sono di lieve entità ed è possibile ipotizzare un recupero nel medio termine, ovviamente nell'ipotesi in cui la causa della regressione venga rimossa.

Si può ritenere che la prima e la terza tipologia di habitat possano ricadere nella definizione di stato di conservazione "soddisfacente" ai sensi dell'art. 1 lettera e) della direttiva 92/43/CEE e che pertanto debbano essere oggetto di tutela volta ad evitarne il "degrado", ove per degrado debba intendersi qualsiasi evento che contribuisca a ridurre le superfici di un habitat naturale o il suo stato di vitalità.

Alla luce di quanto appena detto e al fine di definire il più possibile in maniera oggettiva e quantitativa quando una prateria sia da ritenersi in "uno stato di conservazione soddisfacente", i succitati dati bibliografici sui parametri indicatori, ed in particolare le elaborazioni di Pergent-Martini e di Pergent, sono stati rivisti e modificati, per essere adattati alla realtà ligure e per semplificarne l'utilizzo.

È stata così elaborata una tabella (Tab. 2), che evidenzia tre tipologie di prateria, di cui la prima (colonna a sinistra), definita come "prateria in stato di conservazione non soddisfacente, non sembra possedere pienamente le caratteristiche previste dalla Direttiva Habitat per l'individuazione dei Siti di Importanza Comunitaria.

Nemmeno questa elaborazione potrebbe però essere idonea a rappresentare realmente la situazione reale dello stato di conservazione della prateria. Infatti non si è qui tenuto conto del fattore "Ricoprimento". Se una prateria si presenta infatti frammentata in chiazze, a causa di azioni di disturbo antropiche, il semplice valore della densità non rappresenta la reale situazione

della vitalità della pianta. In questi casi, la densità deve essere rapportata a tutta la superficie del substrato e non solo a quella delle zone di vegetazione, come descritto anche nelle "Metodologie analitiche di riferimento" del Ministero dell'Ambiente e della Difesa del Territorio (2001). Ad esempio, se ad una certa profondità il ricoprimento della prateria sul fondale non è del 100%, ma del 50%, e la densità nelle zone ricoperte è di 600 fasci/m², per determinare lo stato di conservazione bisogna considerare che la densità reale sul substrato, a quella profondità, è in realtà di 300 fasci/m². Alla luce di queste considerazioni, si ritiene che la Tab. 2 possa essere valida per la determinazione dello stato di conservazione della prateria, utilizzando non le densità assolute misurate nelle zone vegetate, bensì le densità relative che si ottengono correggendo le densità assolute in base al ricoprimento percentuale.

Tab. 2. Determinazione dello stato di conservazione della prateria sulla base della densità (n fasci fogliari/m²) in funzione della profondità.

Profondità m	densità prateria in stato di conservazione non soddisfacente	densità prateria in stato di conservazione soddisfacente	densità prateria in stato di conservazione eccezionale
0 - 3	< 550	da 550 a 900	> 900
3,01 - 5	< 420	da 420 a 700	> 700
5,01 - 7	< 330	da 330 a 600	> 600
7,01 - 10	< 240	da 240 a 500	> 500
10,01 - 14	< 160	da 160 a 400	> 400
14,01 - 18	< 90	da 90 a 350	> 350
18,01 - 23	< 30	da 30 a 280	> 280
oltre 23	< 10	da 10 a 200	> 200

Per le porzioni più superficiali di prateria, in prossimità del limite superiore, si ritiene inoltre di dover introdurre un fattore di correzione, finalizzato ad un maggior grado di tutela, per i seguenti motivi:

- Questa fascia presenta una elevata importanza ecologica.
- Il limite superiore delle praterie liguri è stato sottoposto nel corso degli ultimi decenni ad un notevole grado di pressione antropica, che ne ha determinato uno spiccato degrado, sia in termine di regressione, sia in termini di densità dei fasci fogliari e di vitalità delle piante in generale; essa è quindi spesso presente in tale fascia con formazioni a basso ricoprimento, sotto forma di chiazze, cordoni e strutture fortemente digitate;

In base a quanto detto, e sulla base della situazione delle praterie di posidonia della Liguria, si ritiene di dover applicare il suddetto fattore di correzione fino alla profondità di 10 m, quindi all'interno delle prime quattro fasce batimetriche della tab. 2.

Ai fini di interpretare correttamente la finalità della funzione di correzione, essa deve

- 1 non incidere significativamente sul giudizio qualitativo per valori di ricoprimento prossimi o uguali al 100%.
- 2 alzare significativamente il giudizio qualitativo delle formazioni con grado di ricoprimento più basso senza peraltro premiare eccessivamente le formazioni con valori di ricoprimento minimi.

Tenuto conto del fatto che Il parametro "ricoprimento" è un valore (che definiremo "R") variabile in un intervallo definito, con un minimo (0%) ed un massimo (100%), si è deciso di inserire la funzione di correzione nel valore di ricoprimento, in base al seguente algoritmo:

$$R_{\text{corretto}} = R + R (100 - R)/100$$

L'applicazione di questa funzione di correzione porta ai risultati esposti in Tab. 3, con i quali si ritiene di raggiungere con buona approssimazione gli obiettivi di cui ai punti 1 e 2.

In conclusione si propone di utilizzare nel calcolo della densità relativa, per le formazioni di Posidonia oceanica comprese tra 0 e -10 metri, R_{corretto} in sostituzione del valore di ricoprimento misurato in situ (R).

Ad esempio, nel caso di una densità di 400 fasci/m², con un ricoprimento del 50%, la densità relativa sarebbe :

Profondità compresa tra 0 e -10 m: $400 \times 0,75 = 300$ fasci/m²

Profondità superiore a -10 m: $400 \times 0,5 = 200$ fasci/m²

Questi valori finali vanno quindi confrontati con la Tab. 2.

Tab. 3. Esempi di applicazione dell'algoritmo di correzione del ricoprimento per le porzioni

superficiali di prateria. Per la correzione di valori intermedi di ricoprimento si applica la suddetta formula dell'algoritmo.

R (%)	R_{corretto} (%)
100	100
90	99
80	96
70	91
60	84
50	75
40	64
30	51
20	36
10	19
0	0

Si ritiene che i rilevamenti necessari alla valutazione dello stato di conservazione della prateria debbano essere eseguiti lungo il tratto di costa interessato dalle ipotesi progettuali, mediante la realizzazione di transetti costa-largo distanti non più di 100 m uno dall'altro. Lungo ogni transetto dovranno essere effettuati i conteggi di densità per ognuna delle fasce batimetriche individuate in tab. 2, fino alla profondità in cui non sono più previsti effetti diretti ed indiretti sull'habitat. Ogni singola stima di ricoprimento percentuale, riferita ad ogni range batimetrico della tab. 2, dovrà essere effettuata per l'area di un rettangolo i cui lati sono costituiti dal range batimetrico stesso e dalla lunghezza di un tratto di prateria pari alla distanza tra due transetti contigui ed intersecato al centro dal rispettivo transetto (Fig. 1). Per altri aspetti riguardanti le metodiche di rilevamento e di campionamento si rimanda alla bibliografia citata, ed in particolare alle "Metodologie analitiche di riferimento" del Ministero.

Si ritiene infine importante tener conto, negli studi di impatto ambientale, anche di altri aspetti delle praterie, come ad esempio la presenza di formazioni semiaffioranti o le segnalazioni di fioritura e fruttificazione, i quali, pur non quantificabili come i parametri precedentemente descritti, costituiscono un motivo di pregio naturalistico. La loro presenza in un'area destinata ad interventi dovrebbe giustificare la formulazione di prescrizioni specifiche, caso per caso, e la richiesta di eventuali misure di mitigazione o di compensazione. Misure di questo tipo dovrebbero essere previste anche in tutti i casi in cui le opere in progetto possono determinare la ridu-

zione o la scomparsa di formazioni residue di *Posidonia oceanica* in zone in cui la presenza della pianta si è ormai notevolmente ridotta. In tali zone infatti la prateria residua può rappresentare ancora un motivo di pregio ambientale ed un elemento positivo per la biodiversità del fondale.

Allo stesso modo si ritiene che si debba valu-

tare caso per caso la presenza di formazioni particolari, come quelle su roccia, o quelle con tipologie discontinue (a cordoni, tigrate, ecc.) per cause naturali (correnti, ecc.), le quali sono interessanti dal punto di vista naturalistico, ma in base alla presente relazione rischierebbero di essere considerate in stato di conservazione non soddisfacente, a causa dei più bassi valori di densità o di ricoprimento.

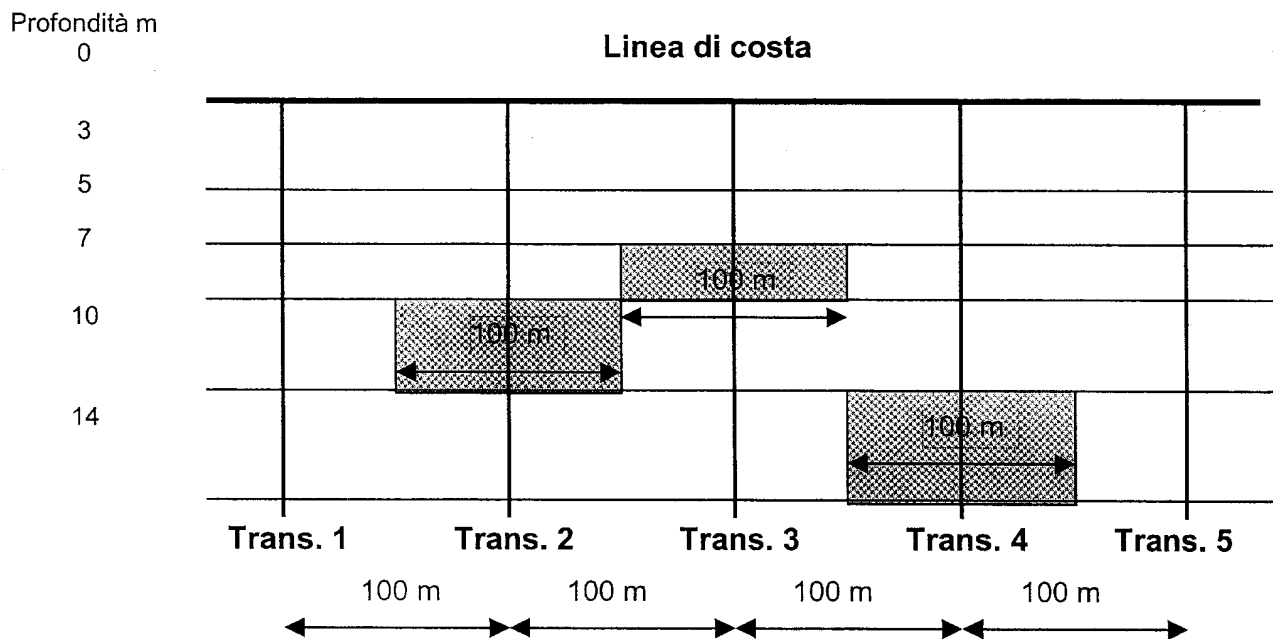


Fig. 1. Rappresentazione schematica dei transetti di rilevamento. Qui è stata considerata una distanza tra i transetti pari a 100 m. In grigio sono rappresentati alcuni esempi delle aree entro le quali effettuare la stima di ricoprimento per ogni range batimetrico e per ogni transetto.

**DECRETO DEL DIRIGENTE
SERVIZIO IGIENE PUBBLICA E
VETERINARIA**

09.07.2003 N. 1339

(L.R. 38/96) "Tutela sanitaria attività sportive". Delibera del D.G. ASL 2 " - savonese - di autorizzazione al rilascio dei certificati di idoneità sportiva agonistica presso altra sede. Dott. Domenico Mongelli.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

Di prendere atto della Delibera n.479 del 8.5.2003 del Direttore Generale della ASL n. 2 - Savonese - che autorizza il dott. Domenico Mongelli al trasferimento della propria attività presso il Centro "Euromedical Flemming" sito in Varazze, Via 4 Novembre, 28;

Di dare atto che il dott. Domenico Mongelli svolgerà la propria attività con il seguente orario:

Lunedì e Martedì: dalle ore 17.00 alle ore 20.00;

Mercoledì, Giovedì e Venerdì dalle ore 15.00 alle ore 20.00;

Di confermare al medico in questione il numero identificativo 02060;

Di dare atto che il dott. Renato Alluto, in qualità di medico responsabile del Centro "Euromedical Flemming", svolgerà la propria attività con il seguente orario:

Lunedì e Martedì dalle ore 14.00 alle ore 16.00;

4) Di disporre la pubblicazione del presente Decreto del Dirigente al Bollettino Ufficiale per estratto.

IL DIRIGENTE

Speranza Sensi

**DECRETO DEL DIRIGENTE
SERVIZIO IGIENE PUBBLICA E
VETERINARIA**

09.07.2003 N. 1340

L.R. succ.ve mod. integr. "Tutela sanitaria attività sportive" - Iscrizione Elenco medici autorizzati rilascio certificazioni idoneità sportiva agonistica presso Ambulatorio Medicina dello Sport "OLOS" (ex Centro Dimensione Corpo) SV. Dr. R. Giusto.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di iscrivere, vista la Delibera di autorizzazione n. 565 del 30 Maggio 2003 del Direttore Generale della ASL n. 2 - Savonese, il dott. Renato Giusto nell'Elenco dei Medici autorizzati al rilascio dei certificati di idoneità sportiva agonistica;

2. Di dare atto che il sunnominato medico svolgerà la propria attività presso l'Ambulatorio di Medicina dello sport. "OLOS" (ex Centro Dimensione Corpo), con sede in Via Vittime di Brescia, 74/76 r - Savona - con il seguente orario:

Venerdì: dalle ore 17,00 alle ore 20,00;

3. Di attribuire allo stesso il numero di Codice identificativo - 02067;

4. Di disporre la pubblicazione del presente Decreto del Dirigente al Bollettino Ufficiale per estratto.

IL DIRIGENTE

Speranza Sensi

**DECRETO DEL DIRIGENTE
SETTORE PROGRAMMAZIONE
SOCIO SANITARIA E LIVELLI DI
ASSISTENZA**

21.07.2003 N. 1419

Approvazione graduatoria regionale

per il conferimento degli incarichi ai medici specialisti pediatri di libera scelta, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 272/2000, valevole per il periodo 1 luglio 2003 - 30 giugno 2004.

IL DIRIGENTE

Richiamato l'articolo 2 comma 6 del D.P.R. 28 luglio 2000 n. 272 "Regolamento di esecuzione dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti pediatri di libera scelta" che dispone che l'amministrazione regionale, sulla base dei titoli e dei criteri di valutazione di cui all'articolo 3, predispona una graduatoria valevole per un anno, specificando a fianco di ciascun nominativo il punteggio conseguito e la residenza;

Considerato che la graduatoria regionale provvisoria per il conferimento degli incarichi ai medici specialisti pediatri di libera scelta, valevole per il periodo 1 luglio 2003 - 30 giugno 2004, è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria n. 21 del 21 maggio 2003 e che, a seguito di tale adempimento, i medici interessati, ai sensi del citato articolo 2 comma 7, hanno potuto presentare, nei trenta giorni successivi, istanza di riesame delle rispettive posizioni;

Considerato che entro il termine utile per la presentazione dei ricorsi sono pervenute tre istanze di riesame da parte dei seguenti medici con le conseguenti determinazioni:

- dr. Lorenzo Cresta: punteggio provvisorio 4,50 - punteggio definitivo 5,00 per mancata attribuzione di punti relativi al servizio civile prestato dallo stesso presso il Fondo Malattie Renali del Bambino dell'Istituto G. Gaslini dal 23.4.2001 al 22.2.2002, svolto dopo il conseguimento del diploma di laurea in medicina, pari a 0,05 punti per ciascun mese. Da quanto sopra è risultato un punteggio aggiuntivo di 0,50 punti;
- dr.ssa Laura Grasso: punteggio provvisorio 4,30 - dall'esame della documentazione agli atti non sono emersi elementi tali da determi-

nare la variazione di punteggio pretesa dalla ricorrente in merito al tirocinio abilitante che prevede l'attribuzione di punti 0,10, e per il quale la candidata ha richiesto punti 0,20 (0,10 per il tirocinio e punti 0,10 per l'abilitazione); il punteggio viene altresì rideterminato a punti 4,20 in quanto da ulteriore esame è emerso che non ricorrono i presupposti per l'assegnazione di punti 0,10 previsti per il tirocinio abilitante svolto ai sensi della Legge n. 148 del 18 aprile 1975;

- dr.ssa Cinzia Piaggio: punteggio provvisorio 22,60 - dall'esame della documentazione agli atti non sono emersi elementi tali da determinare la variazione di punteggio pretesa dalla ricorrente in merito all'attività di medico generico convenzionato svolta in qualità di associato con due medici specialisti pediatri convenzionati, in quanto non rientrante nella fattispecie prevista;

Preso atto della graduatoria definitiva risultante a seguito delle modifiche apportate ai punteggi di cui alla già citata graduatoria provvisoria;

DECRETA

- È approvata la graduatoria unica regionale, valevole per il periodo 1 luglio 2003 - 30 giugno 2004 dei medici specialisti pediatri di libera scelta aspiranti al conferimento degli incarichi ai sensi del D.P.R. 28 luglio 2000 n. 272 "Regolamento di esecuzione dell'accordo collettivo nazionale per i rapporti con i medici specialisti pediatri di libera scelta", allegata al presente decreto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria e comunicato alle Aziende UU.SS.LL. ed agli Ordini Provinciali dei Medici e degli Odontoiatri della Liguria.

IL DIRIGENTE
Giuseppe Basso

(segue allegato)

**Graduatoria regionale definitiva per il conferimento di incarichi di medicina specialistica pediatrica di libera scelta
valevole per il periodo 1° Luglio 2003 - 30 giugno 2004 ai sensi del D.P.R. 272/2000**

Lista in ordine di punteggio

Posizione	Cognome	Nome	Comune di Residenza Indirizzo	Punteggio Totale
1 °	ACCOGLI	ANGELO	GENOVA CORSO SOLFERINO CAP 16122 Tel. 010/813082	52,20
2 °	ZANELLI	CARLO	MANTOVA VUA PORTICHETTO CAP 46100 Tel. 338/5066099	51,90
3 °	MORETTI	ERMANNNO	CAMOGLI VIA ROMANA CAP 16032 Tel. 368/3552421	49,40
4 °	CASAMASSIMA	MARIA SILVIA	MASONE VIA LIBERTA' CAP 16010 Tel. 347/4284117	43,60
5 °	DANESI	ROBERTO	VARAZZE VIA DON PASERI CAP 17019 Tel. 360/586739	37,70
6 °	AUTUORI	ELENA	CHIAVARI CORSO MONTEVIDEO CAP 16043 Tel. 0185/303018	37,00
7 °	TOSCA	PAOLA	LA SPEZIA VIALE ITALIA CAP 19124 Tel. 0187/731054	35,60
8 °	TRUCCHI	ROSELLA	BORDIGHERA VIA BOLOGNA CAP 18012 Tel. 0184/288097	35,20
9 °	MACCIO'	STEFANO	SAVONA VIA PIA CAP 17100 Tel. 019/806869	34,50
10 °	ROMANO	LUCA	GENOVA VIALE MOJON CAP 16122 Tel. 340/2724114	33,50

Posizione	Cognome	Nome	Comune di Residenza Indirizzo		Punteggio Totale
11 °	GRASSI	MARIA DANILA	CARCARE VIA G. GARIBALDI CAP 17043	SV 77 Tel. 019/510876	33,50
12 °	SANTINI	PIERINA	GENOVA VIA MEDICI DEL VASCHELLO CAP 16146	GE 7 Tel. 010/317977	33,40
13 °	LAZZINI	FRANCA	LA SPEZIA VIA OSLAVIA CAP 19121	SP 1 A Tel. 0187/731132	32,30
14 °	ROCCA	PIER ANTONIO	S. STEFANO D'AVETO LOCALITA' PIEVETTA CAP 16049	GE 30 Tel. 335/6568964	31,50
15 °	ERCOLI	ANNAMARIA	VARAZZE CORSO DANTE CAP 17014	SV 36 Tel. 019/95705	30,90
16 °	MONTERA	MARIA CARMELA	GENOVA CORSO TORINO CAP 16129	GE 32 Tel. 010/561106	29,30
17 °	RUOCCO	ANNA FRANCA	SANT'OLCESE VIA POIRE' CAP 16010	GE 27 Tel. 348/4557505	27,50
18 °	AMORETTI	CARLO	IMPERIA VIA G.M. SERRATI CAP 18100	IM 16 Tel. 0183/290367	27,25
19 °	SACCIII	NADIA	LA SPEZIA VIA DEI MILLE CAP 19121	SP 45 Tel. 0187/733234	26,80
20 °	GIANFRANCESCHI	PIERO EMILIO	VERGIATE VIA DELLA CROCE CAP 21029	VA 8 Tel. 335/5330388	25,90
21 °	BOTTINI	WANDA	GENOVA SALITA S. GEROLAMO CAP 16124	GE 15 Tel. 010/251205	24,80
22 °	SIRI	FRANCA	CREMOLINO VIA AMORINA CAP 15010	AL 25 Tel. 0143/879609	24,30

Posizione	Cognome	Nome	Comune di Residenza	Indirizzo	Punteggio Totale	
23 °	ROLE	ORIETTA	GENOVA	VIALE DES GENEYS CAP 16148	GE 52 Tel. 010/389447	23,80
24 °	FATTORINI	LIVIO	COURMAYEUR	VIA DEI BAGNI CAP 11013	AO 1 A Tel. 0165/844622	23,50
25 °	PIAGGIO	CINZIA	RAPALLO	VIA M. PUCHOZ CAP 16035	GE 9 Tel. 0185/263504	22,60
26 °	FRANCHINI	ROSSELLA	GENOVA	VIA O. PANE CAP 16136	GE 5 Tel. 010/2721154	22,20
27 °	BOIDO	SILVIA	CERIALE	VIA PRIMO MAGGIO CAP 17023	SV 59 Tel. 0182/991464	22,20
28 °	PIANA	DANIELA	DIANO MARINA	VIALE MATTEOTTI CAP 18013	IM 7 Tel. 0183/496809	21,40
29 °	COLOMBO	MARIO	BUSTO ARSIZIO	VIA FERRINI CAP 21052	VA 1 Tel. 331/340364	20,90
30 °	MASINO	ANNA MARIA	LA SPEZIA	VIA DEL CARMINE CAP 19121	SP 7 Tel. 0187/24571	20,80
31 °	ZIGNEGO	GABRIELE	GENOVA	VIA RITALE CAP 16165	GE 2 Tel. 010/802516	20,55
32 °	FRANCHI	GIULIA	SANREMO	VIA DELLE GINESTRE CAP 18038	IM 58 Tel. 0184/570852	20,00
33 °	RASPINO	MAURIZIO	BOGLIASCO	VIA PARASO CAP 16031	GE 10 Tel. 010/3471128	19,70
34 °	PENDOLA	FLORISE MARIA	RAPALLO	SALITA S. AGOSTINO CAP 16035	GE 5 Tel. 0185/60626	19,50

Posizione	Cognome	Nome	Comune di Residenza Indirizzo			Punteggio Totale
35 °	PINELLI	FEDERICA	ALBISOLA MARINA VIA CILEA CAP 17012	SV 17 Tel.	7 019/489109	19,50
36 °	MOISELLO	ALESSANDRA	CERANESI VIA B. PARODI CAP 16014	GE 139 Tel.	9 010/781441	18,80
37 °	REPETTO	ELENA MARIA	GENOVA VIA P. SALVAGO CAP 16136	GE 4 Tel.	10 010/2722974	18,80
38 °	GRASSO	MARIA CARMELA	GENOVA VIA SCARPANTO CAP 16157	GE 8 B Tel.	12 010/665680	17,90
39 °	ELMOTY	ASHRAF	SONDRIO VIA COLONELLO ALESSI CAP 23100	SO 15 Tel.	338/8263972	17,40
40 °	FRANZONE	GIORGIO	GENOVA VIA VAL D'ASTICO CAP 16164	GE 106 Tel.	6 010/715094	17,20
41 °	BADO	MASSIMO	GENOVA VIA S. MARTINO CAP 16131	GE 59 Tel.	010/358218	16,90
42 °	CAVIGLIA	MARIA RITA	ARENZANO VIA DEL LUCERTOLONE CAP 16011	GE 7 Tel.	7 010/9110702	16,60
43 °	VIGNALI	CHIARA	CHIAVARI CORSO GIANELLI CAP 16043	GE 7 Tel.	3 B 0185/360436	16,30
44 °	CORONA	MARIA FRANCA	S. STEFANO MAGRA VIA CISA SUD CAP 19037	SP 563 Tel.	15 347/2570749	16,00
45 °	PERI	VITTORIO	BRENTA VIA MARCONI CAP 21030	VA 8 A Tel.	332/603955	16,00
46 °	DE DONNO	VALERIA	LANZO TORINESE VIA V. VENETO CAP 10074	TO 4A Tel.	0123/320512	15,60

Posizione	Cognome	Nome	Comune di Residenza Indirizzo		Punteggio Totale
47 °	MOLINARI	DANIELA	S.MARGHERITA LIGURE PIAZZA MAZZINI CAP 16038	GE 42 7 Tel. 0185/280933	14,90
48 °	GIANIORIO	PIERO	GENOVA VIA CAIROLI CAP 16124	GE 18 13 Tel. 010/2465210	14,70
49 °	DI BELLA	ELEONORA	ISOLA CAPO RIZZUTO VIA MODENA CAP 88841	KR 13 Tel. 0962/791612	13,80
50 °	CARPI	ANTONELLA	S. MARGHERITA LIGUR VIA L. COSTA CAP 16038	GE 9 10 Tel. 0185/281888	13,80
51 °	LOMBARDO	MARINA	S. PELLEGRINO TERME VIA PREGALLENO CAP 24016	BG 46 Tel. 339/5979409	13,50
52 °	LATERZA	CLAUDIA	BARI VIA FOLGORE CAP 70125	BA 30 Tel. 080/5025121	13,40
53 °	MORCHIO	ANGELO ALBERTO	GENOVA VIA V. ERA CAP 16147	GE 6 Tel. 010/3992843	13,15
54 °	VACCARONE	LUIGINA	BOLANO VIA INDIPENDENZA CAP 19020	SP 57 Tel. 0187/940068	12,80
55 °	ORPHANOUDAKIS	ZACHAROULA	MONDOVI' CORSO ITALIA CAP 12084	CN 21 Tel. 347/3809802	12,60
56 °	DIANA	MARIA CRISTINA	GENOVA CORSO GALLIERA CAP 16142	GE 6 A 7 Tel. 010/505349	12,60
57 °	LIPENDA	JEAN PIERRE	HONE VIA M. COLLIARD CAP 11020	AO 21 Tel. 338/3808310	12,40
58 °	BELLAGAMBA	ORNELLA	SESTRI LEVANTE VIA PER S. VITTORIA CAP 16039	GE 172/A Tel. 339/8710335	11,80

Posizione	Cognome	Nome	Comune di Residenza Indirizzo		Punteggio Totale
59 °	BALDINI	PAOLA	VEZZANO LIGURE VIA A. MORO - PRATI CAP 19020	SP 25 Tel. 0187/981605	11,80
60 °	VINCI	ALBERTO	GENOVA CORSO GASTALDI CAP 16131	GE 15 A Tel. 338/7010460	11,60
61 °	MORREALE	GIUSEPPE	GENOVA CORSO EUROPA CAP 16132	GE 305 Tel. 010/3773346	11,50
62 °	DE ALESSANDRI	ALESSANDRA	GENOVA VIA PISA CAP 16146	GE 23 Tel. 347/2203601	11,20
63 °	LUCENTI	PATRIZIA	TOVO S. GIACOMO VIA NARI CRESCIA CAP 17020	SV 29 Tel. 019/825842	11,20
64 °	RONCAGLILO	MASSIMO	GENOVA VIA VESUVIO CAP 16134	GE 7 Tel. 338/8269513	11,15
65 °	DASSORI	ALESSANDRA	GENOVA VIA MONTALLEGRO CAP 16145	GE 17 Tel. 010/364722	10,90
66 °	GALLINA	PAOLA SILVIA	MANTA VIA GARIBALDI CAP 12030	CN 106 Tel. 0175/85351	10,80
67 °	MALFATTI	CAROLINA	GENOVA VIA BOLOGNA CAP 16127	GE 34 Tel. 010/2426321	10,30
68 °	PAPALE	VALERIA	CREMA VIA MATILDE DI CANOSSA CAP 26013	CR 15 A Tel. 0187/991064	10,30
69 °	LEVATO	GIOVANNA LAURA	GENOVA VIA CASTAGNEVIZZA CAP 16155	GE 9 Tel. 010/6986318	10,20
70 °	MERLUZZI	ANGELA	PERUGIA VIA RUGGERO GRIECO CAP 06087	PG 4 Tel. 347/3758376	10,20

Posizione	Cognome	Nome	Comune di Residenza Indirizzo		Punteggio Totale
71 °	TELINI	MIRCO	BORGIO VEREZZI VIA XXV APRILE CAP 17022	SV 80 5 Tel. 019/612644	9,90
72 °	PRIMON	KARIM	IMPERIA REG. BUSSI CAP 18100	IM 13 Tel. 0183/651654	9,90
73 °	POGGI	MARIA CRISTINA	BORGIO VEREZZI VIA XXV APRILE CAP 17022	SV 80 5 Tel. 019/612644	9,20
74 °	BUZZANCA	CARMELINA	RAPALLO VIA M. PUCHOZ CAP 16035	GE 23 A 3 Tel. 0185/263808	9,10
75 °	NIGRO	MIRELLA	VENTIMIGLIA VIA CABAGNI BACCINI CAP 18038	IM 11 13 Tel. 338/5725221	9,00
76 °	COREA	DONATELLA	RAPALLO VIA DEI MURETTI CAP 16035	GE 35 11 Tel. 0185/53632	8,90
77 °	BOSCARINI	ANDREA	ARENZANO VIALE MARCONI CAP 16011	GE 72 Tel. 347/3806515	8,80
78 °	HUSSEIN	HASSAN MOHAMED	GENOVA VIA GIUSTINIANI CAP 16100	GE 1 3 Tel. 339/3956768	8,70
79 °	BUSATO	LAURA	MILANO VIA PAGLIANO CAP 20149	MI 1 Tel. 02/469966	8,60
80 °	BINI	PAOLA MARIA	ANCONA VIA TRIESTE CAP 60124	AN 18 3 Tel. 347/4138935	8,30
81 °	FLORI	CINZIA	SASSUOLO VIA MILANO CAP 41049	MO 17 Tel. 338/9320608	8,20
82 °	TEGALDO	LAURA	ARENZANO VIALE MARCONI CAP 16011	GE 72 Tel. 010/9134085	8,20

Posizione	Cognome	Nome	Comune di Residenza		Punteggio Totale
			Indirizzo		
83 °	TERENZANI	LAURA	CHIAVARI	GE 74 15 VIALE DEVOTO CAP 16043 Tel. 0185/362935	8,20
84 °	LEVERATTO	LUCIANA	GENOVA	GE 59 5 VIA SAN MARTINO CAP 16131 Tel. 010/358218	8,10
85 °	VANDONE	MARTA	GENOVA	GE 18 18A VIA GUERRAZZI CAP 16146 Tel. 010/366266	7,90
86 °	CRESCENZI	FRANCESCA	GENOVA	GE 31 18 B VIA F. APRILE CAP 16129 Tel. 010/582490	7,80
87 °	DI FEBBRARO	LAURA	RONCO SCRIVIA	GE 9 1 VIA POSTUMIA CAP 16019 Tel. 010/9651058	7,70
88 °	AMORIELLO	MARIA MADDALENA	GENOVA	GE 29A VIA QUARTO CAP 16148 Tel. 010/386731	7,60
89 °	TARATETA	FRANCESCO	GENOVA	GE 65 17 VIA S. MARTINO CAP 16131 Tel. 010/321331	7,40
90 °	MANFREDINI	LUCA	CHIAVARI	GE 74 15 VIALE DEVOTO CAP 16043 Tel. 339/1515219	7,40
91 °	STRINGA	MADDALENA	GENOVA	GE 202 8 VIA A. DE GASPERI CAP 16166 Tel. 348/3000482	7,30
92 °	PARODI	LORENZA	VILLANOVA MONDOVI'	CN 10 VIA DIVISIONE CUNEENSE CAP 12089 Tel. 349/0516456	7,20
93 °	LAZZARINO	CRISTINA	CAIRO MONTENOTTE	SV 9 4 VIA B. DAGNA CAP 17014 Tel. 019/501292	7,00
94 °	PUZZO	ANNA	GENOVA	GE 8 4 VIA C. A. VECCHI CAP 16148 Tel. 010/3777057	6,90

Posizione	Cognome	Nome	Comune di Residenza Indirizzo	Punteggio Totale
95 °	TOMARCHIO	MASSIMO	GENOVA VIA P.G. SEMERIA CAP 16131 Tel. 010/357955	6,90
96 °	TUTTOLOMONDO	GIUSEPPE	AGRIGENTO VIA MATTEO CIMARRA CAP 92100 Tel. 0922/603087	6,70
97 °	MARFE'	TIZIANA	GENOVA VIA F. POZZO CAP 16145 Tel. 010/312671	6,50
98 °	VILLA	GIOVANNA	GENOVA CORSO A. PODESTA CAP 16128 Tel. 010/564242	6,50
99 °	VENTURA	FRANCESCA	GENOVA VIA BORGORATTI CAP 16132 Tel. 339/7329628	6,40
100 °	GAZZOLO	ANDREA	CHIAVARI VIALE DEVOTO CAP 16043 Tel. 0185/323083	6,40
101 °	TRAGGIAI	CRISTINA	GENOVA VIA SIBILLA MERTENS CAP 16131 Tel. 338/9080721	6,30
102 °	SOLIMANO	TIZIANA	ALASSIO VIA BAVERA CAP 17021 Tel. 0182/646246	6,00
103 °	CORRADINI	PATRIZIA	S. STEFANO MAGRA VIA CISA VECCHIA CAP 19037 Tel. 0187/631686	5,70
104 °	CERRUTI	MASSIMO	OVADA VIA TORINO CAP 15076 Tel. 335/5226652	5,65
105 °	CASCIARO	ROSARIA	GENOVA VIA G. TORTI CAP 16143 Tel. 010/506149	5,40
106 °	COSTABEL	SIMONA	ALBA CORSO LANGHE CAP 12051 Tel. 0173/362336	5,30

Posizione	Cognome	Nome	Comune di Residenza Indirizzo		Punteggio Totale
107 °	MOLGORA	ALESSANDRA	GENOVA VIA MARTIRI LIBERTA' CAP 16156	GE 40 Tel. 010/6980372	5,20
108 °	ZANASI	PAOLO	LA SPEZIA VIA ROMA CAP 19120	SP 80 Tel. 0187/734612	5,20
109 °	SARNO	GENNARO	GENOVA VIA L. B. DURANTE CAP 16157	GE 7 Tel. 339/5044436	5,20
110 °	ROSTAGNO	ENRICO	GARESSIO VIA ALERAMO CAP 12075	CN 62 Tel. 0174/803606	5,00
111 °	PIASENTI	CLAUDIA	SANREMO VIA DE AMICIS CAP 18038	IM 26 Tel. 0184/503775	5,00
112 °	CRESTA	LORENZO	GENOVA VIA MOLASSANA CAP 16138	GE 39 Tel. 010/8368395	4,90
113 °	PEDEMONTE	MARINA	GENOVA VIA STRASSERRA CAP 16143	GE 6 Tel. 010/319001	4,90
114 °	TEVRUZ	ZEYNEP ESRA	RAPALLO VIA PUCHOZ CAP 16035	GE 23A Tel. 333/1109532	4,80
115 °	FRAIOLI	FABRIZIO	IMPERIA PIAZZA MARCONI CAP 18100	IM 2 Tel. 0183/660210	4,80
116 °	PULVIRENTI	STEFANO	PISA VIA ADIGE CAP 56122	PI 35 Tel. 050/550168	4,80
117 °	GRISOLIA	MARIA FRANCESCA	RECCO SALITA PRIARO CAP 16036	GE 1 Tel. 0185/75947	4,60
118 °	BAGNASCO	FABIO	ARENZANO VIA ROMANA DI LEVANTE CAP 16011	GE 25 Tel. 010/9134599	4,40

Posizione	Cognome	Nome	Comune di Residenza Indirizzo	Punteggio Totale
119 °	GRASSO	LAURA	GENOVA VIA G. BOINE CAP 16134 Tel. 339/3262974	4,20
120 °	REBELLA	MARIA CHIARA	CARCARE VIA CASTELLANI CAP 17043 Tel. 019/510913	4,20
121 °	TESTA	MARINA	MERATE VIA A. VESPUCCI CAP 23807 Tel. 039/9920993	4,00
122 °	BELLODI	SIMONA CAMILLA	GENOVA VIA PIO VII CAP 16148 Tel. 010/3742672	4,00
123 °	ALLEGRI	ANNA ELSA MARIA	GENOVA VIA A. PASSAGGI CAP 16131 Tel. 010/3731098	4,00

Elenco Medici Esclusi da Graduatoria Pediatri 2003Motivi Esclusione:

Codice Descrizione

a	domanda presentata oltre i termini
b	mancata presentazione certificato o autocertificazione dell'iscritti
c	certificato o autocertificazione di iscrizione all' albo rilasciato pri
e	mancato possesso del titolo di cui all'art.2 c.2 lett.B DPR 270/00
f	mancato possesso del titolo di cui all'art.2 c.2 lett.B DPR 272/00

Cognome	Nome	Codice Fiscale	Residenza	Indirizzo Recapito	Comune	CAP	Provincia	Motivo Esclusione
---------	------	----------------	-----------	--------------------	--------	-----	-----------	-------------------

**DECRETO DEL DIRIGENTE
UFFICIO TRIBUTI**

08.07.2003

N. 1328

Tredicesima variazione al Decreto Dirigenziale 3159/99 (Agenzie Aci) per nuova autorizzazione alla riscossione della tassa automobilistica e variazione di indirizzo.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- di modificare l'elenco delle delegazioni facente parte integrante del decreto 3159/99 citato autorizzando la delegazione Aci di Rivarolo denominata "Soc. Assist Car di Petriano Giancarlo, Raffo Salvatore e c. snc." Via Canepari 59r - Genova cod AGE8502 (invariato) alla riscossione della tassa automobilistica
- di disporre il riversamento alla Regione delle somme riscosse dalla delegazione Aci, autorizzata con il presente decreto, tramite procedura bancaria (RID) nei termini di cui all'art. 6 del Decreto 13.9.1999 pena la revoca dell'autorizzazione concessa;
- di nominare la delegazione medesima responsabile del trattamento dei dati ai sensi della Legge n. 675/1996,

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRIGENTE
Luciano Stefanelli

**DECRETO DEL DIRIGENTE
UFFICIO TRIBUTI**

14.07.2003

N. 1353

Venticinquesima variazione al Decre-

to Dirigenziale 177/99 (Federazione Italiana Tabaccai) per nuova autorizzazione e rinuncia alla riscossione della tassa automobilistica.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

Di modificare l'elenco dei tabaccai facente parte integrante del decreto 177/99 citato come segue:

autorizzando il nuovo titolare alla riscossione della tassa automobilistica:

CODICE LOTTO-MATICA	COMUNE	PROVINCIA	Vecchio Titolare	Nuovo Titolare
GE0186	ORTONOVO	LA SPEZIA	MACCHIONI RINA	CERVIA MAURA

revocando l'autorizzazione alla riscossione della tassa automobilistica alla ricevitria:

GE0054 Capurro Giancarla Via Roma 96 16036 Recco (GE)

cancellandola dell'elenco dei nominativi di cui al Decreto Dirigenziale 177/99

di disporre il riversamento alla Regione delle somme riscosse dalla tabaccheria, autorizzata con il presente decreto, tramite procedura bancaria (RID) nei termini di cui all'art. 4 del D.P.C.M. 25.01.1999, n. 11 pena la revoca dell'autorizzazione concessa;

- di nominare la tabaccheria medesima responsabile del trattamento dei dati ai sensi della Legge n. 675/1996,

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRIGENTE
Luciano Stefanelli

PROVINCIA DI GENOVA
Area 08 - Ambiente
Ufficio Derivazione acqua e Linee
Elettriche

D/2925

La Ditta F.I.P. S.p.A., ha presentato in data 21.12.00, istanza per concessione in sanatoria di derivazione acqua da un pozzo (bacino del T. Scrivia) in Comune di Casella per mod. 0,2 ad uso industriale ed antincendio.

IL DIRETTORE:
Dott. M. De Andreis

PROVINCIA DI GENOVA
Area 08 - Ambiente
Ufficio Derivazione acqua e Linee
Elettriche

D/5827

La Ditta Travo Giovanni e Olivieri Pietro, ha presentato in data 26.10.00, istanza per concessione in sanatoria di derivazione acqua da una sorgente in alveo trib. R. Scaletta in Comune di Campoligure per mod. 0,001 ad uso irriguo.

IL DIRETTORE:
Dott. M. De Andreis

PROVINCIA DI GENOVA
Area 08 - Ambiente
Ufficio Derivazione acqua e Linee
Elettriche

D/5670

La Ditta Tramparulo Mario ed Altri, ha presentato in data 15.12.99, istanza per concessione in sanatoria di derivazione acqua dal Rio Canette trib. T. Brevenna in Comune di Valbrevenna per mod. 0,0040 ad uso irriguo.

IL DIRETTORE:
Dott. M. De Andreis

PROVINCIA DI GENOVA
Area 08 - Ambiente
Ufficio Derivazione acqua e Linee
Elettriche

D/5825

La Ditta Piana Giovanni, ha presentato in data 27.10.00, istanza per concessione in sanatoria di derivazione acqua da una sorgente senza nome trib. Riosenza nome (bac. T. Stura) in Comune di Campoligure per mod. 0,0004 ad uso irriguo.

IL DIRETTORE:
Dott. M. De Andreis

PROVINCIA DI GENOVA
Area 08 - Ambiente
Ufficio Derivazione acqua e Linee
Elettriche

D/5267

La Ditta Torre Luca, ha presentato in data 16.12.99, istanza per concessione in sanatoria di derivazione acqua da rio senza nome trib. R. Cortino (bac. T. Scrivia) in Comune di Casella per mod. 0,00015 ad uso irriguo.

IL DIRETTORE:
Dott. M. De Andreis

PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE
AREA 08 AMBIENTE
ACQUA-SUOLO DELLA PROVINCIA
DI GENOVA

04.06.2003

N. 3882

Pratica n. 6000. Corso d'acqua: T. Molinassi. Ditta richiedente: Saba Giuseppina e Pastorino Stefano. Domanda: in data 29.01.01 e integ. 07.07.01 di concessione di derivazione idrica in

comune di Genova Sestri Ponente per uso irriguo.

IL DIRIGENTE

omissis

DISPONE

Art. 1) Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta Saba Giuseppina e Pastorino Stefano, in solido, di derivare dal Torrente Molinassi, in località Molinassi, all'altezza dei mappali nn. 180/684 compresi nel foglio n. 51B del N.C.T. del Comune di Genova, una portata non superiore a moduli 0,011 (litri/secondo 1,10) di acqua per uso irriguo.

omissis

IL DIRIGENTE

Dott.ssa Paola Fontanella

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE
AREA 12- VIABILITÀ ESPROPRI
DELLA PROVINCIA DI GENOVA**

3.7.2003

N. 4043-67634

AP/166. SP. n. 2 di S. Olcese. Lavori di sistemazione e ripristino sede stradale opere di ristrutturazione di disciplinamento acque alle progr.ve Km. 6+800/7+250, in Comune di S. Olcese. Espropriazione, a favore della Provincia di Genova, degli immobili necessari.

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del T.U. "Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", approvato con D.lgs n. 267 del 18.8.2000 e l'art. 36 dello Statuto della Provincia di Genova;

Visto altresì l'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 165/01;

omissis

DISPONE

1) l'espropriazione a favore della Provincia di

Genova per i lavori di sistemazione e ripristino sede stradale opere di ristrutturazione e disciplinamento acque alle progr.ve Km. 6+800/7+250, della S.P. n. 2 di S. Olcese nel Comune omonimo, dei sottoriportati immobili censiti nel NCT del Comune medesimo;

omissis

I dati di identificazione degli immobili soggetti ad esproprio, parte integrante del p.1) del suddetto provvedimento, sono in visione presso l'Ufficio Espropri della Provincia di Genova - Via G. Maggio 3.

Genova, 8.7.2003

IL DIRIGENTE

Dott. Mauro Cuttica

**PROVINCIA DI SAVONA
Settore Difesa del Suolo
Servizio Autorizzazioni e
Concessioni del Ponente**

AVVISO

Con domanda pervenuta in data 26.06.2001 al prot. n. 38157 ed integrazioni pervenute in data 26.06.2002 al prot. n. 36192 il Sig. Ghisolfo Luca Pietro con sede in Busto Arsizio, Via Osimo n. 9/2, ha chiesto il rinnovo e subingresso della concessione già assentita con Decreto n. 237 del 29.09.1980 (al sig. Ferro Vittorio) per derivare dal Rio Grosso nel Bacino del Fiume Bormida di Millesimo in Loc. Piani - Comune di Murialdo - una quantità d'acqua di moduli 0,01125 (l/sec. 1,125) ad uso irriguo.

Savona, 7.7.2003

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Dott. Ing. Adriano Faroppa

**PROVINCIA DI SAVONA
Settore Difesa del Suolo
Servizio Autorizzazioni e Concessioni
del Ponente**

AVVISO

Con domanda pervenuta in data 07.12.1999 e

successive integrazioni il Sig. Gambetta Giacomo, presidente pro-tempore del Consorzio irriguo di Fondovalle - Tovo S. Giacomo, con sede in Via Crispi, nr. 97 - Pietra Ligure - ha chiesto il rinnovo in sanatoria con varianti della concessione già assentita con D.P.G.R. n. 1312 del 30.05.1975 al Consorzio irriguo di Tovo S. Giacomo per derivare dal Torrente Maremola (iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Savona con il n. 88), nel bacino del Torrente Maremola in Loc. Isorella - Comune di Tovo S. Giacomo, mediante nr. 43 opere di presa distinte, una quantità di moduli 0,2079 (l/sec. 20,79) ad uso irriguo.

Savona, 3.7.2003

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Ing. Adriano Faroppa

**DECRETO DEL DIRIGENTE
SETTORE DIFESA DEL SUOLO
DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

12.06.2003

N. 4757

Rinnovo licenza annuale per attingimento d'acqua ad uso irriguo dal rio Berbena in Comune di Loano. Richiedenti signori Rovelli Calogera e Bonasera Giuseppe. Rif. prat. 240/A - fascic. 14/03.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

omissis

DECRETA

di concedere, salvo i diritti dei terzi, ai Signori Rovelli Calogera e Bonasera Giuseppe, il rinnovo della licenza annuale di attingimento per derivare dal Rio Berbena, in Comune di Loano, una quantità d'acqua pari a moduli 00,1175 (l/sec 0,1175), per 6 (sei) ore giornaliere da prelevarsi nel periodo di tempo compreso tra le ore 7.00 e le ore 18.00, al fine di irrigare circa mq. 2.350 di terreno contraddistinto al N.C.T. Fg. 15 mappali 258, 703, 710 del Comune di Loano, per un anno a decorrere dall'11 luglio 2003 con le

stesse modalità di cui all'originaria licenza di questo Settore n. 287/2000.

omissis

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Ing. Adriano Faroppa

**DECRETO DEL DIRIGENTE
SETTORE DIFESA DEL SUOLO
DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

23.06.2003

N. 5026

Richiedente: Comune di Cairo Montenotte. Domanda pervenuta in data 26.07.2003 e successiva integrazione pervenuta in data 06.03.2003 intesa ad ottenere la Concessione per la tombinatura di un tratto del Rio Vesima nel Bacino del T. Bormida di Spigno in loc. Vesima - Comune di Cairo Montenotte. Autorizzazione all'inizio dei lavori. Pratica n. 217/02.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

omissis

AUTORIZZA

ai sensi dell'art. 93 e seguenti del R.D. 25.07.1904 n. 523 e s.m.i., ai soli fini idraulici per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, il Comune di Cairo Montenotte all'esecuzione dei lavori in argomento secondo le modalità del progetto allegato all'istanza, su terreno di proprietà demaniale ed alle seguenti condizioni.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Ing. Adriano Faroppa

**DECRETO DEL DIRIGENTE
SETTORE DIFESA DEL SUOLO
DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

27.06.2003

N. 5205

Richiedente Comune di Quiliano. Do-

manda pervenuta in data 15.05.2003 intesa ad ottenere la Concessione per la realizzazione di interventi di mitigazione del rischio idraulico nel tratto terminale del Rio Meone mediante realizzazione di nuova inalveazione con canalizzazione in fregio a Via Gagliardi e n. 4 nuovi attraversamenti. Autorizzazione all'inizio dei lavori. Pratica n. 123/03.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

omissis

AUTORIZZA

ai sensi dell'art. 93 e seguenti del R.D. 25.07.1904 n. 523 e s.m.i., ai soli fini idraulici per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, il Comune di Quiliano all'esecuzione dei lavori di argomento secondo le modalità risultanti dal progetto allegato all'istanza, su terreno di proprietà demaniale ed alle seguenti condizioni.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Dott. Ing. Adriano Faroppa

**DECRETO DEL DIRIGENTE
SETTORE DIFESA DEL SUOLO
DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

04.07.2003

N. 5560

Rinnovo licenza annuale per attingimento d'acqua ad uso irriguo dal torrente Zemola in località Valzemola del Comune di Roccavignale. Rif. 261/A - fasc. 16/03.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

omissis

DECRETA

di concedere, salvo i diritti dei terzi, alla Signora Pastorino Giuseppina, il rinnovo della Licenza annuale di attingimento per derivare dal torrente Zemola-bacino, fiume Bormida di Mil-

lesimo, in località Valzemola del Comune di Roccavignale, una quantità d'acqua pari a moduli 0,00046 (l/sec. 0,046) per 6 (sei) ore giornaliere - dalle ore 7.00 alle ore 10.000 e dalle ore 16.00 alle ore 19.00 - al fine di irrigare circa mq. 920 di terreno contraddistinto al N.C.T. Fg. 8 - mappali 270 e 273 del Comune di Roccavignale per un anno a decorrere dal 16 luglio 2003 con le stesse modalità di cui all'originaria licenza di questo Settore n. 338/2001.

omissis

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Dott. Ing. Adriano Faroppa

**DECRETO DEL DIRIGENTE
SETTORE DIFESA DEL SUOLO
DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

04.07.2003

N. 5564

Richiedente: Acquedotto di Savona S.p.A. Domanda pervenuta in data 26.06.2003 di concessione per posa nuova condotta idrica dn. 400 acciaio in subalveo del torrente Quiliano in Comune di Quiliano - Località Valleggia - in sostituzione dell'esistente tubazione dn. 300 acciaio esistente sul ponte di Valleggia in Comune di Quiliano. Pratica n. 241/03.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

omissis

AUTORIZZA

ai sensi dell'art. 93 e seguenti del R.D. 25.07.1904 n. 523 e s.m.i., ai soli fini idraulici per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, l'Acquedotto di Savona S.p.A. all'esecuzione dei lavori in argomento secondo le modalità risultanti dal progetto allegato all'istanza, su terreno di proprietà demaniale ed alle seguenti condizioni.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Dott. Ing. Adriano Faroppa

**DECRETO DEL DIRIGENTE
SETTORE DIFESA DEL SUOLO
DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

09.07.2003

N. 5642

**Richiedente: Sig.ra Tagliani Maria.
Rinnovo licenza annuale di attingimento d'acqua ad uso irriguo per un anno a decorrere dal 07.05.2003 al confine tra i Comuni di Celle Ligure e Varazze - loc. Postetta, una quantità d'acqua di moduli 0,0113 (l/sec. 1,13).
Rif. prat. 250/A - fascicolo 2/03.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

omissis

DECRETA

Di concedere alla Sig.ra Tagliani Maria, salvi i diritti dei terzi, il rinnovo della Licenza annuale di attingimento per derivare dal Rio Finale in Loc. Postetta una quantità di moduli 0,0113 (l/sec. 1,13) al fine di irrigare circa mq. 22.650 di terreno contraddistinto al N.C.T. al Foglio 7 - Mappale 66 - 67 - 69 - 70 nel territorio tra i Comuni di Celle Ligure e Varazze per il periodo di una anno a decorrere dal 07.05.2003 con le stesse modalità stabilite dall'originaria licenza di questo Settore n. 314 del 07.05.2001.

omissis

IL DIRIGENTE DELEGATO
Dott. Geol. Gianpiero Alberelli

**DELIBERAZIONE DELL'AUTORITÀ
DI BACINO INTERREGIONALE DEL
FIUME MAGRA**

10.7.2003

N. 132

Aggiornamento, a seguito di indagini di dettaglio, della perimetrazione delle aree inondabili dal T. Verde nel centro abitato del Pontremoli (MS) di

cui all'allegato 1 alla Delibera di Comitato Istituzionale 18.10.01, n. 101.

IL COMITATO ISTITUZIONALE

Vista la Legge 18 maggio 1989 n.183 recante "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo".

Visto l'articolo 15 della Legge 183/89 che istituisce il Bacino di rilievo interregionale denominato Magra.

Visto il nuovo Protocollo d'Intesa Interregionale per la costituzione dell'Autorità di Bacino del fiume Magra, approvata con Delibera del Consiglio Regionale Toscano n. 371 del 26.11.96 e Delibera del Consiglio Regionale Ligure n. 10 del 4.2.97, esecutive ai sensi di legge.

Visto Il Decreto Legge 11 giugno 1998, n. 180, recante "Misure urgenti per la prevenzione del rischio idrogeologico ed a favore delle zone colpite da disastri franosi della regione Campania" convertito, con modificazioni, dalla Legge 3 agosto 1998, n. 267, e così come modificato dall'art. 9 del Decreto Legge 13 maggio 1999, convertito, con modificazioni, dalla Legge 13 luglio 1999, n. 226.

Visto il "Piano straordinario diretto a rimuovere le situazioni a rischio idrogeologico più alto nei bacini del F. Magra e del T. Parmignola" redatto ai sensi dell'art. 1 comma 1 bis del DL 180/98 e approvato con propria Delibera n.58 del 29.09.99, così come integrato con Delibera n. 70 del 25.2.2000 "Art. 1 DL 180/98 Approvazione della perimetrazione delle aree a rischio di frana elevato (R3), di nuove aree a rischio di frana molto elevato (R4) e delle relative misure di salvaguardia nel bacino del F. Magra e del T. Parmignola ad integrazione della delibera n. 58/99".

Visto il "Progetto di Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino del Fiume Magra", redatto ai sensi dell'art. 1 comma 1 del DL 180/98 ed adottato con propria Deliberazione n. 94 del 12.07.2001.

Richiamata la propria precedente Delibera n. 101 del 18.10.01, avente ad oggetto: "Modifiche ed integrazioni alle misure di salvaguardia di cui all'art. 7 della Delibera di C.I. n. 94 del 12.07.01, adottate ai sensi dell'art. 7, comma 6 bis L.

183/89, in attesa dell'approvazione del Piano Stralcio Assetto Idrogeologico del bacino del Fiume Magra".

Viste le note del Comune di Pontremoli prot. 15364 del 10.11.01, pervenuta il 15.11.01, prot. 1871, con la quale si richiede la modifica delle aree inondabili dal T. Verde nel centro storico di Pontremoli, allegando un estratto di CTR scala 1:2.000 e sezioni idrauliche, e prot. 14991 del 23.11.02, pervenuta il 27.11.02, prot. 1847, con la quale sono state trasmesse ulteriori sezioni del T. Verde di nuova realizzazione, al fine di verificarne l'idoneità al contenimento degli eventi di piena con tempo di ritorno 200 anni.

Vista la verifica idraulica condotta dall'Autorità di Bacino sulla base di tali sezioni ed approvata dal Comitato Tecnico nella seduta del 21.01.03, contenente tra l'altro la nuova perimetrazione delle aree inondabili dal T. Verde nel centro storico di Pontremoli dal Ponte della Cresa al ponte di Via Roma (Ponte Zambeccari), perimetrazione allegata parte integrante e sostanziale del presente atto.

Preso atto della nota del Comune di Pontremoli prot. 1384 del 11.02.03, pervenuta il 18.02.03, prot. 309, con la quale, su specifica richiesta del Comitato Tecnico comunicata con nota prot.155 del 27.01.03, si attesta che l'argine del T. Verde fra il Ponte della Cresa ed il Ponte Zambeccari è in possesso delle caratteristiche strutturali e geotecniche richieste per l'assolvimento della funzione di struttura arginale.

Preso atto altresì che il Comitato Tecnico ha preso atto della nota di cui sopra nella seduta del 11.03.03.

Ritenuto pertanto di approvare la nuova perimetrazione delle aree inondabili dal T. Verde nel centro abitato di Pontremoli fra il Ponte della Cresa ed il Ponte Zambeccari, come riportate nella cartografia scala 1: 2.000 allegata parte integrante e sostanziale del presente atto.

Preso atto che tale nuova perimetrazione sostituisce quella attualmente riportata nella cartografia scala 1: 10.000 Allegato 1 Tav. 08 alla propria precedente Delibera 101/01, nonché quella riportata nella Tav. 04, "Carta della Pericolosità Idraulica con fascia di Riassetto Fluviale e Aree Inondabili", Foglio 08 della cartografia scala 1:10.000 del Progetto di Piano Stralcio As-

setto idrogeologico, di cui alla propria precedente Delibera 94/01, la quale sarà adeguata in fase di adozione del Piano Stralcio Assetto idrogeologico.

Preso atto altresì che tale nuova perimetrazione modifica di conseguenza la Tav. 06 - "Carta del Rischio Idraulico" - Foglio 08 della cartografia scala 1:10.000 del Progetto di Piano Stralcio Assetto idrogeologico, di cui alla propria precedente Delibera 94/01, che sarà adeguata in fase di adozione del Piano Stralcio Assetto idrogeologico.

DELIBERA

- Di approvare la nuova perimetrazione delle aree inondabili dal T. Verde nel centro abitato di Pontremoli fra il Ponte della Cresa ed il Ponte Zambeccari, come riportate nella cartografia scala 1: 2.000 allegato 1 al presente atto;
- Di sostituire con la perimetrazione di cui sopra la perimetrazione delle aree inondabili dal T. Verde nel centro abitato di Pontremoli fra il Ponte della Cresa ed il Ponte Zambeccari, come attualmente riportate nella cartografia scala 1:10.000 Allegato 1 Tav. 08 alla propria precedente Delibera 101/01;
- Di impegnarsi ad adeguare la Tav. 04, "Carta della Pericolosità Idraulica con fascia di Riassetto Fluviale e Aree Inondabili", Foglio 08 e la Tav. 06, "Carta del Rischio idraulico", Foglio 08 della cartografia scala 1:10.000 del Progetto di Piano Stralcio Assetto idrogeologico, di cui alla propria precedente Delibera 94/01, in fase di adozione del Piano Stralcio Assetto Idrogeologico;
- di trasmettere la presente Delibera ai seguenti Enti:
 - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio - Direzione Difesa del Territorio
 - Regione Toscana - Area Tutela del Territorio
 - Ufficio Regionale Tutela Territorio di Massa Carrara
 - Provincia di Massa Carrara - Settore Difesa del Suolo
 - Comunità Montana della Lunigiana

Comune di Pontremoli

Prefettura di Massa Carrara

- di pubblicare la presente Delibera sul B.U.R.T. ai sensi dell'art. 2 punto 4 della L.R. 15.3.96 n. 18.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesca Pittaluga

IL PRESIDENTE
Ass. Dott. Franco Orsi
